Salesiani
DON BOSCO
PIEMONTE V. D'AOSTA

ISPETTORE
Don Leonardo Mancini

- A confratelli e laici/he corresponsabili
  di Piemonte, Valle d'Aosta e Lituania

Carissimi/e,

eccoci nuovamente **all'inizio di un nuovo anno** educativo-pastorale: formativo, scolastico, universitario, oratoriano o parrocchiale…

E' vero che questa lettera viene scritta in corrispondenza dell'inizio di Scuola/FP, e che quindi sembra possa riguardare più direttamente questi ambienti educativi; ma – come scrivevo già lo scorso anno - la scelta della data è simbolica e **la lettera vuole "celebrare" la ripresa di tutte le attività**. Lo dico ben sapendo che scuole e CFP stanno già al lavoro; che negli oratori "settembriadi", olimpiadi o simili hanno già accolto tanti ragazzi; e che esistono attenzioni pastorali che non vanno mai in vacanza: parrocchie e comunità per minori *in primis*. Dunque, si riparte… o si continua a camminare!

Lo facciamo in un anno, il **2025-2026**, nel quale

⇒ la Congregazione Salesiana ricorda in tutto il mondo il **150° anniversario della prima spedizione missionaria**, in Patagonia;
⇒ la Pastorale Giovanile nazionale ci invita ad essere **Saldi nella fede**, con lo slogan ***Alzati e vai!***;
⇒ la nostra Ispettoria chiede a tutte le opere/CEP di ***consolidare l'animazione Vocazionale locale***.

L'esperienza della missione desiderata e realizzata da Don Bosco dunque ritorna come memoria ma anche come sfida; e noi oggi, a distanza di 150 anni dal primo invio di missionari, **continuiamo a costituire ed abitare tanti "avamposti" di annuncio del Vangelo**, presentato secondo i colori carismatici della tavolozza educativo-pastorale salesiana, in ogni nostra singola presenza sul territorio.

Ci sentiamo – per fede e nella fede, con umiltà e gioia - inviati dal Signore, che ci ha chiamati a seguirlo **nella Famiglia Salesiana, in diversi stati di vita**, ma tutti uniti dal comune obiettivo della salvezza dei giovani, che desideriamo rendere *felici nel tempo e nell'eternità*.

Saldi nella fede, **sappiamo che uno dei doni più grandi che possiamo offrire ad un/a giovane è aiutarlo/a a comprendere che cosa Dio vuole dalla sua vita**. Vogliamo mettere ogni giovane in condizione di ascoltare il Signore; offrirgli l'opportunità di conoscere il Dio di Gesù Cristo, di entrare in dialogo con Lui, di lasciarsi conquistare dal Suo amore fino a condividere la Sua stessa passione per la salvezza dell'uomo, all'interno di una vocazione specifica. Questo ci impegna prima di tutto a **vivere con amore e fedeltà la nostra vocazione**; poi a **stare con loro**, da compagni di viaggio della loro vita, come Gesù sulla via di Emmaus; e contemporaneamente, a **formare persone solide dal punto di vista relazionale, educativo e culturale**, per ciò che concerne la dimensione umana; ma anche **solide dal punto di vista spirituale e vocazionale**. E cioè convinte che **cogliere la chiamata di Dio sulla propria vita e viverla, è un dono/impegno che permette di far fiorire la propria esistenza, e di condurla alla pienezza del Vangelo**.

Tutte le nostre attività educative e pastorali sanno di dover tendere a questo. Non significa che riusciremo sempre a raggiungere tutti; e neanche che tutti aderiranno alle nostre proposte; significa però che noi **avremo posto tutti in condizione di mettersi in ascolto di Dio,** consegnando una domanda fondamentale alla libertà della loro coscienza e facendo scoprire l'unicità di ogni vita, come anche il desiderio che Dio ha di raggiungere ciascuno/a di noi personalmente, ed intessere un dialogo profondo, intimo in cui assicurarci che siamo figli amati.

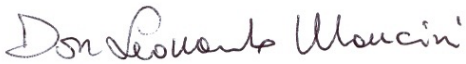
Ecco, **questo è il mio augurio a tutti noi,** come singoli e come CEP: che riusciamo nella nostra missione di credenti, a **donare ai giovani la consapevolezza gioiosa che sono chi-amati da Dio, ciascuno in modo assolutamente unico e originale.**

Grazie per la vostra passione educativa, per la vostra professionalità, per la vostra adesione cordiale al carisma salesiano, per la vostra fede in Gesù Cristo. **Grazie per il tempo e le energie di mente, di cuore e di mani che spenderete anche in quest'anno per accompagnare i tanti ragazzi e ragazze che popolano e popoleranno le case salesiane**.

Buon anno allora a tutti/e voi, e buon lavoro educativo-pastorale. **Chiediamo a Don Bosco e a Maria Ausiliatrice, sua Madre e Maestra, che ci aiutino a vivere la nostra vocazione; e ad aiutare i giovani la scoprire la loro. Siamo *Chiamati per chiamare*.**

Con grande stima, affetto e riconoscenza

Valdocco, 11 settembre 2025



Don Leonardo Mancini
Ispettore ICP

Salesiani Piemonte e Valle d'Aosta
Via Maria Ausiliatrice, 32 - 10152 Torino
M ispettore@salesianipiemonte.it

salesianipiemonte.info